

S.M.S. "A. MOZZILLO"
AFRAGOLA (NA)
Prot. 0003528 del 02/11/2017
A-12 (Uscita)



Ambito Territoriale 18
Scuola Secondaria di 1° Grado Statale " Angelo Mozzillo "
Via Oberdan – 80021 Afragola (NA) tel/fax 081/8527396
Cod. Mecc. NAMM162006 C.F. 80104680634
e-mail: namm162006istruzione.it PEC:namm162006@pec.istruzione.it
Sito web:www.scuolamediamozzillo.it

Piano di Formazione del Personale di Istituto

Triennio 2016-2019



30 ottobre 2017

INDICE

Premessa	2
1.Formazione docenti	5
1.1 Obiettivi	6
1.2 Strutturazione del Piano	7
2.Formazione personale ATA	8
2.1 Strutturazione del Piano e Obiettivi	10
Allegato: Questionario bisogni formativi docenti	13

PREMESSA

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano di interventi (riferito agli anni scolastici 2016-17, 2017-18, 2018-19), che contenga la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio.

Secondo il comma 124 della suddetta legge, *“la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell’ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente”*.

Nella Nota ministeriale n. 2915 del 15/09/2016, successiva al comma 124 della Legge n.107/2015, l’obbligatorietà è *«intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente»* e più avanti è spiegato che essa *«non si traduce, quindi, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano»*

Ciò significa che per adempiere a questo impegno, i docenti possono liberamente scegliere unità formative, anche erogate da altri enti formativi, purché coerenti con il piano di formazione della scuola. (Nota ministeriale n. 2915 del 15/09/2016, pag.4, paragrafo 1).

Alle scuole spetta *«qualificare e riconoscere l’impegno del docente nelle iniziative di formazione»* sia in riferimento a quelle pianificate dalla scuola sia a quelle che i docenti scelgono di seguire autonomamente.

Con il DM 797 del 19 ottobre 2016, il MIUR assume la regia nazionale della formazione elaborando il Piano Nazionale di formazione del personale docente, per il triennio 2016-2019, documento che rappresenta un quadro di riferimento istituzionale della formazione in servizio, poiché definisce le priorità e le risorse finanziarie e delinea, a partire dall’ a.s. 2016/2017, un sistema coerente di interventi per la formazione e lo sviluppo professionale.

Il piano Nazionale ha l’obiettivo di promuovere connessioni tra le priorità nazionali, i piani formativi delle scuole e delle loro reti e i bisogni professionali dei docenti. Esso si articola in nove macro-aree, di seguito riportate, che rappresentano l’intelaiatura

entro la quale le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, potranno individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze di insegnanti e studenti.

- **Competenze di sistema:**
 1. Autonomia organizzativa e didattica
 2. Valutazione e miglioramento
 3. Didattica per competenze, e innovazione metodologica e competenze di base

- **Competenze per il 21° secolo**
 1. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
 2. Competenze di lingua straniera
 3. Scuola e lavoro

- **Competenze per una scuola inclusiva**
 1. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
 2. Inclusione e disabilità
 3. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Il Piano formativo delle scuole, parte integrante del PTOF, ed in linea con le macro aree nazionali, con il RAV e il PDM degli istituti, è finalizzato a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che ad attivare momenti di confronto e di ricerca-azione, coerenti con il profilo delle istituzioni scolastiche. Esso è strutturato secondo unità formative riservate a tutti i docenti o a gruppi mirati di docenti, i quali, una volta conclusa l'attività di formazione, potranno documentare nel proprio Portfolio, collocato in un'apposita piattaforma digitale, la propria storia professionale, disegnando così il Bilancio delle Competenze acquisito.

Tanto premesso

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124;

- VISTO** che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;
- VISTO** il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato con Decreto Prot. N.797 del 19.10.2016 del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca - comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;
- VISTA** la nota MIUR prot. n. 2805 dell’11/12/2015 - Orientamenti per l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale “;
- VISTA** la nota MIUR prot. n. 35 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;
- VISTA** la nota MIUR prot. n. 2915 dell’15/09/2016- Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico;
- VISTA** la nota MIUR prot. n. 40587 dell’22/12/2016-Piano formazione personale Ata;
- VISTA** la nota MIUR prot. n. 9684 dell’06/03/2017-Documento di lavoro per lo sviluppo del Piano di formazione docenti 2016-2019. Questioni operative;
- VISTI** gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l’attività di aggiornamento e formazione dei docenti;
- CONSIDERATO** che la formazione e l’aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 26 e 29 C.C.N.L. 2006-2009);

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il periodo 2017/18, 2018/19 e le conseguenti aree di interesse;

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi:

SI DELIBERA

il seguente Piano di Formazione per personale scolastico riferito agli anni 2017/2018 e 2018/2019.

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Il piano considera le risultanze di un'indagine interna effettuata dalla Funzione Strumentale e dal team dell'area 2 a cui hanno partecipato 49 su un totale di 65 docenti, pari a circa il 75%.

L'indagine è stata svolta somministrando ai docenti via web un questionario conoscitivo, in calce al presente documento.

Dall'indagine, emerge che i docenti ritengono importante essere coinvolti in azioni formative relative alle priorità del Piano Nazionale di Formazione.

Le risultanze della suddetta indagine sono rappresentate da aerogrammi e istogrammi da cui si evince che:

- solo il 6,3% dei docenti non ha effettuato alcun corso di aggiornamento in passato;
- i docenti hanno mostrato interesse per i seguenti corsi di formazione, secondo le seguenti percentuali:
- **25% Competenze digitali e i nuovi ambienti per l'apprendimento** prediligendo l'uso di applicativi per la didattica e delle piattaforme più diffuse;

- 24% Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base, in particolar modo metodologie didattiche innovative e valutazione e certificazione delle competenze;
- 13,5% Inclusione e disabilità, nello specifico, didattica per alunni con disagio comportamentale e socioculturale;
- 10% Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile, in particolare prevenzione di Bullismo e Cyberbullismo;
- 7% Competenza di lingua straniera, percorsi di competenza linguistica finalizzati al conseguimento della certificazione del Quadro Comune di Riferimento europeo;
- 5% Integrazione, competenze di cittadinanza e di cittadinanza globale, finalizzate a favorire una cittadinanza consapevole;
- 2% Valutazione e miglioramento - autovalutazione di istituto e piano di miglioramento;
- 2% Autonomia organizzativa e didattica - progettazione, gestione e monitoraggio dei progetti comunitari.

A tal fine, vengono fissati i seguenti obiettivi per la predisposizione del piano.

OBIETTIVI

- favorire l'uso delle tecnologie digitali nella didattica;
- implementare conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire i processi di inclusione degli alunni a rischio dispersione e/o in situazione di disagio scolastico e socio-culturale;

- sostenere l'innovazione metodologico-didattica finalizzata all'acquisizione e alla socializzazione di buone pratiche educative e didattiche;
- facilitare il lavoro di implementazione della progettazione didattica e della valutazione per competenze;
- elaborare interventi di sensibilizzazione degli studenti verso i temi della prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- ottemperare agli obblighi di aggiornamento del personale circa la sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela della salute.

STRUTTURAZIONE PIANO

UNITA' FORMATIVE						
	Priorità Piano	Contenuti	Destinatari	Percentuali Questionario interno	Bisogni formativi dei docenti	Tempistica
UF 1	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Uso di applicativi per la didattica Utilizzo delle piattaforme più diffuse	Tutti i docenti	25%	Favorire l'uso delle tecnologie digitali nella didattica	a.s 2017-18 a.s 2018-19
UF 2	Didattica per Competenze e Innovazione Metodologica	Metodologia didattica innovativa Valutazione e certificazione per competenze	Tutti i docenti	24%	Approfondire metodologie di progettazione per competenze Aggiornarsi sui processi di valutazione	a.s. 2017-18 a.s 2018-19
UF 3	Inclusione e disabilità	Metodologie didattiche per alunni con disagi comportamentali e socioculturali	Tutti i docenti	13,5%	Approfondire metodologie didattiche inclusive	a.s 2017-18- a.s.2018-19

UF 4	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Dinamiche relazionali e risoluzione dei conflitti nel gruppo classe	Tutti i docenti	10%	Prevenzione del bullismo e cyberbullismo	a.s.2017-18 a.s.2018-19
-------------	--	---	-----------------	-----	--	----------------------------

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti da Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole e di ambito a cui l'Istituto aderisce e quelli organizzati da altre Istituzioni scolastiche;
- gli interventi formativi, in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dall'Istituto, coerenti col PTOF e deliberati dal Collegio dei Docenti;
- iniziative che fanno ricorso alla formazione on line e all'autoformazione
- aggiornamento del personale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla tutela della salute.

FORMAZIONE PERSONALE ATA

Con il DM 1443 del 22/12/2016 sono stati definiti, per l'anno scolastico 2016/2017, i criteri e le modalità di gestione dei corsi formativi da realizzare.

La formazione è destinata a rafforzare la capacità amministrativa del personale ATA attraverso la realizzazione di iniziative formative volte a garantire una gestione efficace dei servizi della "scuola della conoscenza".

In particolare, il modello formativo ha l'obiettivo di sviluppare le competenze del personale ATA necessarie per il nuovo "ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza".

L'articolo 4 del suddetto DM recita che è destinatario delle attività formative il personale delle aree:

- Area D - Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA);
- Area B - Assistente Amministrativo, Assistente Tecnico, Guardarobiere, Cuoco e Infermiere;
- Area A - Collaboratore scolastico.

L'articolo 7 fa, invece, riferimento ai temi da affrontare nei corsi di formazione tenendo conto della specificità di ogni profilo professionale, in relazione alla legge n.107/2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Gli argomenti dei corsi per l'area D (profilo DSGA) possono riguardare:

- autonomia scolastica: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;
- la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni;
- le relazioni sindacali;
- la nuova disciplina in materia di appalti pubblici(Dlgs.50/2016 e successive modificazioni) e gli adempimenti connessi con i progetti PON;
- la gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it);
- la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA, etc. Dlgs.33/2013 e successive modificazioni);
- la gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro;
- il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola (organico dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc.)
- la gestione amministrativa del personale della scuola.

Gli argomenti dei corsi per l'area B (profilo amministrativo) possono riguardare:

- il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;
- i contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.);
- le procedure digitali sul SIDI;
- la gestione delle relazioni interne ed esterne;
- le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali.

Gli argomenti dei corsi per l'area B (profilo tecnico) possono riguardare:

- la funzionalità e la sicurezza dei laboratori;
- la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica;
- la gestione tecnica del sito web della scuola;
- il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza;
- la collaborazione con gli insegnanti e con i dirigenti scolastici nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica (PNSD, PTOF, etc.).

Gli argomenti dei corsi per l'area A possono riguardare:

- l'accoglienza e la vigilanza e la comunicazione;
- l'assistenza agli alunni con disabilità;
- la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

STRUTTURAZIONE PIANO ATA

OBIETTIVI

- approfondire competenze in merito alla disciplina dell'accesso agli atti e alla disciplina per appalti pubblici;

- consentire al personale amministrativo di approfondire, sperimentare, implementare conoscenze e competenze a supporto delle procedure amministrativo- contabili e digitali;
- acquisire strategie per la gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro;
- approfondire competenze per accoglienza, assistenza agli alunni con disabilità, vigilanza e comunicazione nonché per la gestione delle emergenze e del primo soccorso;
- ottemperare agli obblighi di aggiornamento del personale circa la sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela della salute.

Gli argomenti di interesse per le iniziative formative della nostra scuola, per gli anni scolastici 2017/2018, 2018/2019 del personale ATA, sono i seguenti:

Profilo D

- la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA, etc. Dlgs.33/2013 e successive modificazioni)
- la gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro;
- la nuova disciplina in materia di appalti pubblici(Dlgs.50/2016 e successive modificazioni) e gli adempimenti connessi con i progetti PON;

Profilo B

- i contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.);
- le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali
- la gestione delle relazioni interne ed esterne
- le procedure digitali sul SID;

Profilo A

- l'accoglienza e la vigilanza e la comunicazione;
- l'assistenza agli alunni con disabilità;

- la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Le iniziative di formazione per il personale ATA potranno essere attivate con finanziamenti provenienti dalla rete di ambito o dalla nostra scuola.

Il presente Piano di Formazione e Aggiornamento del personale Scolastico potrà essere successivamente modificato e/o integrato con eventuali altre iniziative di formazione proposte a livello nazionale, regionale e provinciale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento è stato approvato dal Collegio Docenti (delibera del 30 ottobre 2017) e dal Consiglio di Istituto (delibera del 30 ottobre 2017)e inserito nella revisione e aggiornamento del PTOF 2016/2019.

Questionario bisogni formativi

Scuola Secondaria di primo grado "A. Mozzillo"

Rilevamento dei bisogni formativi dei docenti per definire le priorità del piano di formazione di istituto

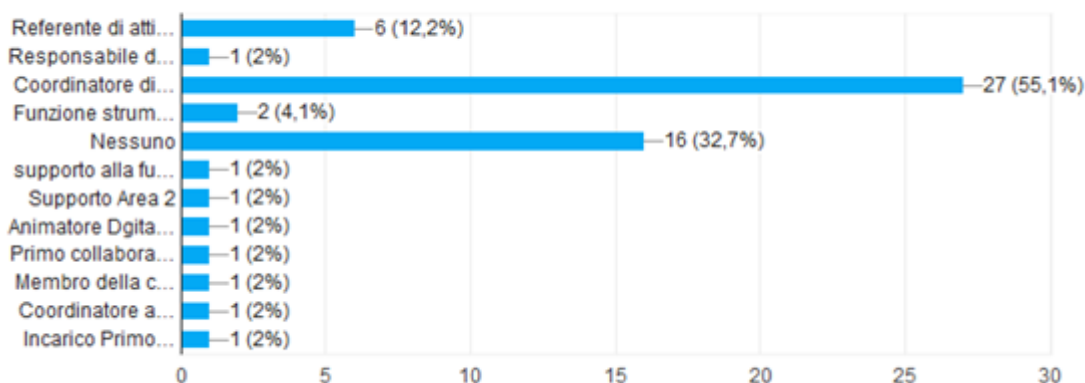
Indirizzo email *

Eventuali incarichi di responsabilità ricoperti nel corrente anno scolastico *

Seleziona tutte le voci applicabili.

- Referente di attività di istituto
- Responsabile di progetti
- Coordinatore di classe
- Funzione strumentale al PTOF
- Nessuno
- Altro: _____

49 risposte

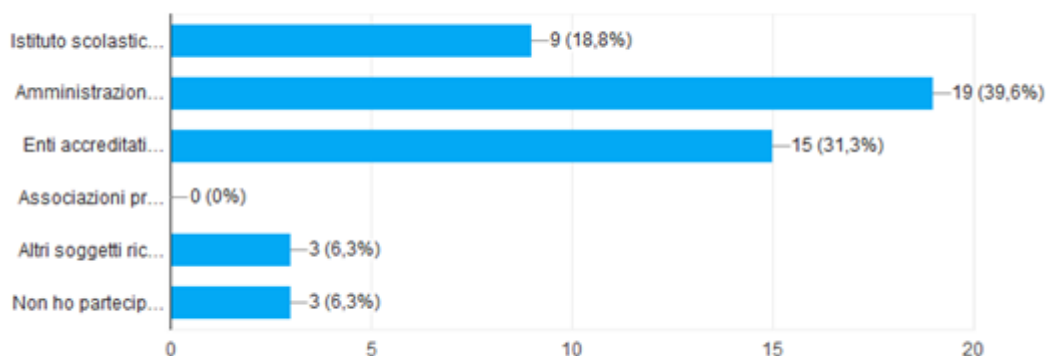


L'ultimo corso di aggiornamento o formazione a cui ha partecipato era organizzato da

Seleziona tutte le voci applicabili.

- Istituto scolastico di servizio
- Amministrazione (MIUR, USR, CSA, IRRE) Enti
- accreditati alla formazione
- Associazioni professionali
- Altri soggetti riconosciuti
- Non ho partecipato a nessun corso

48 risposte



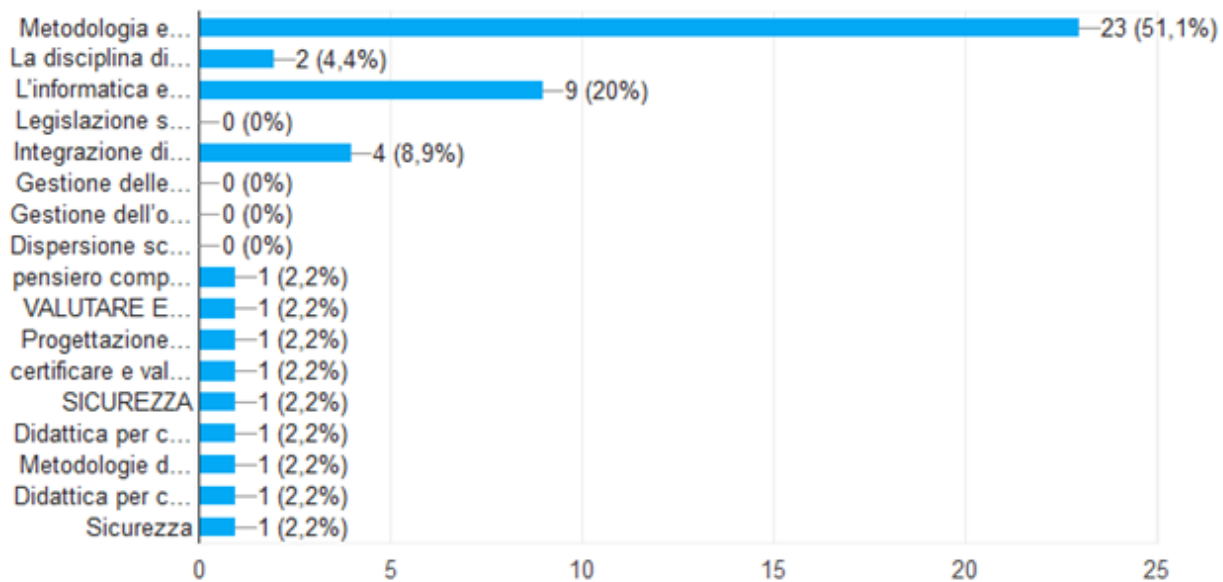
Qual è stato l'argomento dell'ultima esperienza di formazione/aggiornamento effettuata?

Seleziona tutte le voci applicabili.

- Metodologia ed organizzazione didattica
- La disciplina di insegnamento
- L'informatica e la multimedialità a scuola
- Legislazione scolastica
- Integrazione di alunni con diversa abilità
- Gestione delle relazioni umane fra i soggetti della scuola
- Gestione dell'offerta formativa
- Dispersione scolastica
- Altro: _____

WW

45 risposte

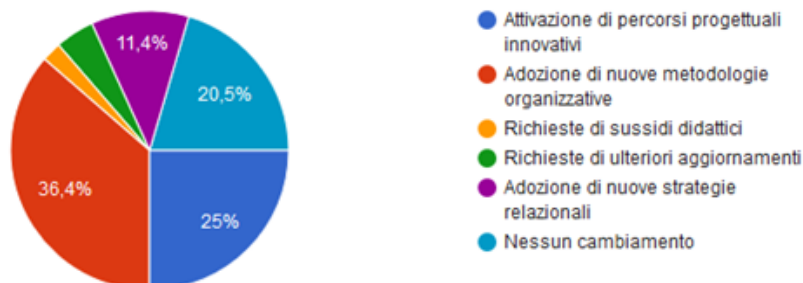


Il feed-back dell'esperienza formativa si è avuto in relazione a

Contrassegna solo un ovale.

- Attivazione di percorsi progettuali innovativi
- Adozione di nuove metodologie organizzative
- Richieste di sussidi didattici
- Richieste di ulteriori aggiornamenti
- Adozione di nuove strategie relazionali
- Nessun cambiamento

44 risposte

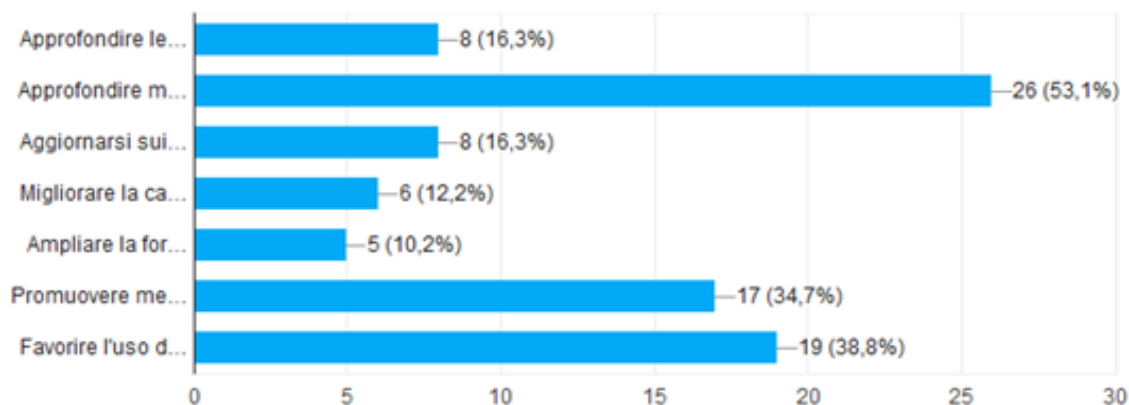


Un corso di formazione/aggiornamento dovrebbe offrire la possibilità di... (max 2 risposte) *

Seleziona tutte le voci applicabili.

- Approfondire le conoscenze sui processi di apprendimento
- Approfondire metodologie di progettazione per competenze
- Aggiornarsi sui processi di valutazione
- Migliorare la capacità di comunicazione interpersonale e comunicativa
- Ampliare la formazione psicopedagogica
- Promuovere metodologie e didattiche inclusive
- Favorire l'uso delle tecnologie digitali
- Altro: _____

49 risposte



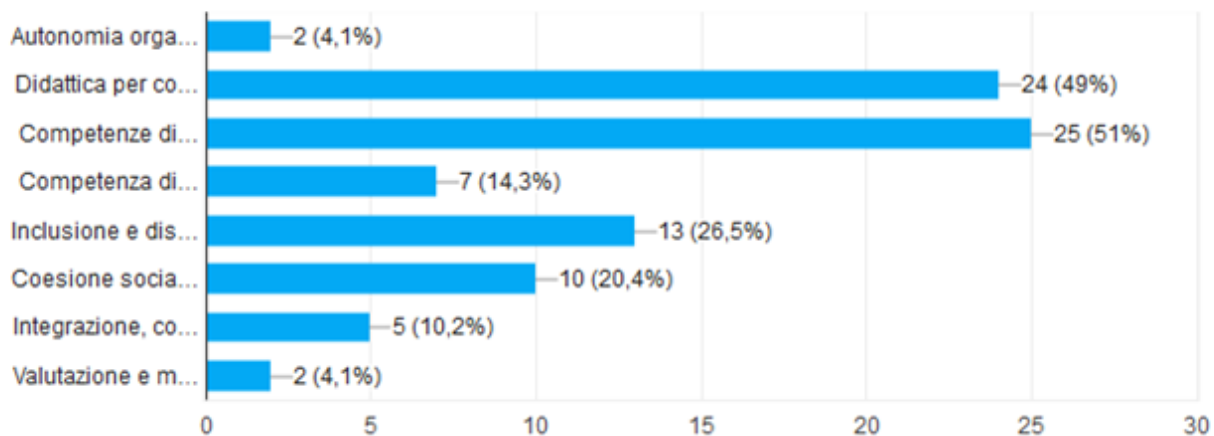
Aree di formazione

In quale area ritiene potrebbe essere più proficua una futura attività di formazione in servizio?
(Max 2 risposte) *

Seleziona tutte le voci applicabili.

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenza di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e di cittadinanza globale
- Valutazione e miglioramento

49 risposte

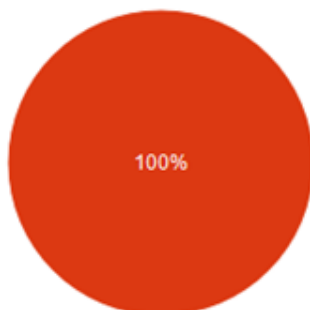


Se hai scelto "Autonomia organizzativa e didattica", indica l'opzione preferenziale

Contrassegna solo un ovale.

- Le figure di sistema nella scuola dell'autonomia (referenti di istituto, funzioni strumentali e figure di coordinamento)
- Progettazione, gestione e monitoraggio dei progetti comunitari o banditi da enti esterni
- Altro: _____

2 risposte



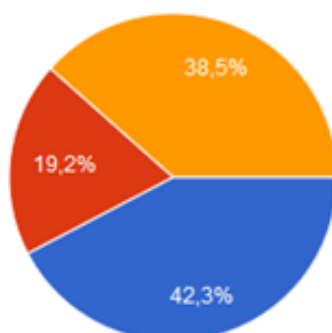
- Le figure di sistema nella scuola dell'autonomia (referenti di istituto, funzioni strumentali e figure di coordinamento)
- Progettazione, gestione e monitoraggio dei progetti comunitari o banditi da enti esterni

Se hai scelto "Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base", indica l'opzione preferenziale

Contrassegna solo un ovale.

- Metodologie didattiche innovative
- Progettazione dei curricula per competenza
- Valutazione e certificazione delle competenze
- Costruire un curriculum verticale
- Altro: _____

26 risposte

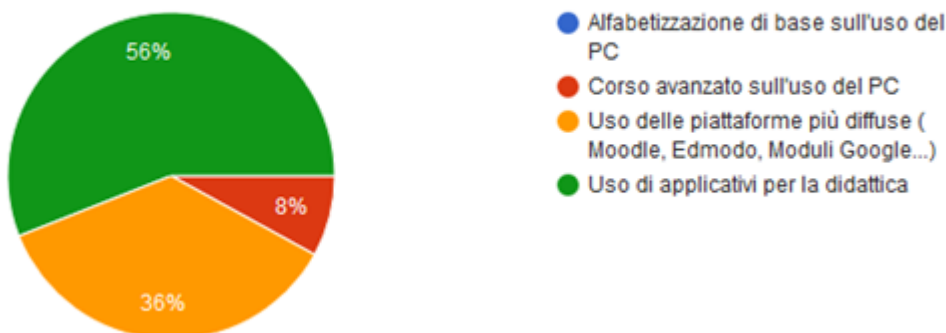


- Metodologie didattiche innovative
- Progettazione dei curricula per competenza
- Valutazione e certificazione delle competenze
- Costruire un curriculum verticale

Se hai scelto "Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento", indica l'opzione preferenziale
Contrassegna solo un ovale.

- Alfabetizzazione di base sull'uso del PC
- Corso avanzato sull'uso del PC
- Uso delle piattaforme più diffuse (Moodle, Edmodo, Moduli Google...)
- Uso di applicativi per la didattica
- Altro _____

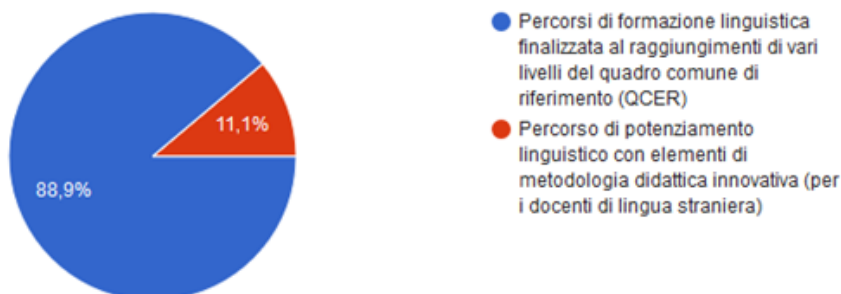
25 risposte



Se hai scelto "Competenza di lingua straniera", indica l'opzione preferenziale
Contrassegna solo un ovale.

- Percorsi di formazione linguistica finalizzata al raggiungimenti di vari livelli del quadro comune di riferimento (QCER)
- Percorso di potenziamento linguistico con elementi di metodologia didattica innovativa (per i docenti di lingua straniera)

9 risposte

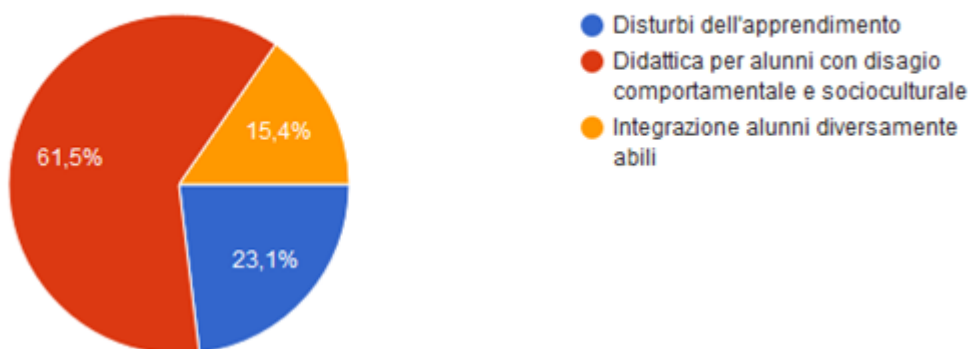


Se hai scelto "Inclusione e disabilità", indica l'opzione preferenziale

Contrassegna solo un ovale.

- Disturbi dell'apprendimento
- Didattica per alunni con disagio comportamentale e socioculturale
- Integrazione alunni diversamente abili
- Altro: _____

13 risposte

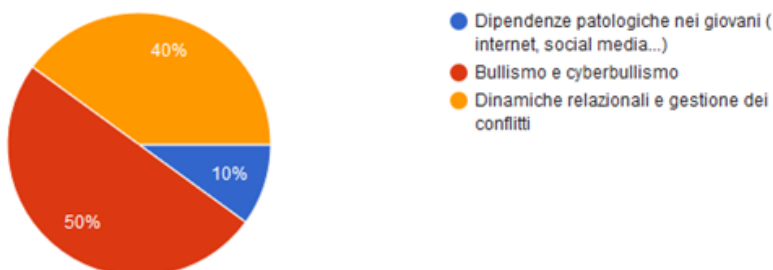


Se hai scelto "Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile", indica l'opzione preferenziale

Contrassegna solo un ovale.

- Dipendenze patologiche nei giovani (internet, social media...)
- Bullismo e cyberbullismo
- Dinamiche relazionali e gestione dei conflitti
- Altro: _____

10 risposte

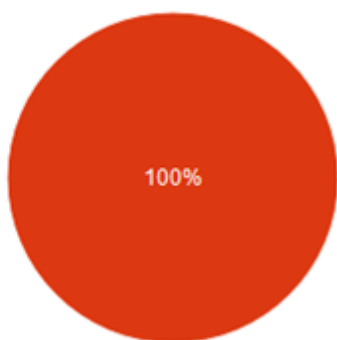


Se hai scelto "Integrazione, competenze di cittadinanza e di cittadinanza globale", indica l'opzione preferenziale

Contrassegna solo un ovale.

- Integrazione degli alunni stranieri e dialogo interculturale
- Favorire una cittadinanza consapevole: parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili di vita, educazione alla legalità...
- Altro: _____

5 risposte



- Integrazione degli alunni stranieri e dialogo interculturale
- Favorire una cittadinanza consapevole: parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili di vita, educazione alla legalità...

Se hai scelto "Valutazione e miglioramento", indica l'opzione preferenziale

Contrassegna solo un ovale.

- Autovalutazione di istituto e piano di miglioramento
- Altro: _____

1 risposta



- Autovalutazione di istituto e piano di miglioramento